



elle

u.c.
[Signature]

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

Parere n. 2545 del 10/11/2017

mx

Progetto:	Gasdotto Albania-Italia Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale D.M. n° 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. n° 72 del 16/04/2015. Cessazione dell'avvalimento Enti preposti. Verifica di ottemperanza alla prescrizione A.31 "Progetto di Monitoraggio Ambientale" ID_VIP 3725
Proponente:	Trans Adriatic Pipeline AG Italia

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

el
m

[Signature]

a
[Signature]

R

B

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTO il Decreto favorevole di compatibilità ambientale DM n. 223 dell'11/09/2014, così come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015 (con cui è stata considerata superata la prescrizione A.13 del DM n. 223/2014), relativo al tratto italiano del gasdotto Albania-Italia denominato Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale - Proponente Trans Adriatic Pipeline AG Italia (d'ora in avanti Proponente).

RICHIAMATO il Parere favorevole, con prescrizioni, della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora in avanti CTVIA) n. 1596 del 29/08/2014 su cui è basato il succitato DM n. 223 dell'11/09/2014.

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i..

VISTO in particolare l'art. 10 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. “*Norme per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti*”.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248*” ed in particolare l'art. 9 che prevede l'istituzione della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS.

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 “*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile*” ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS.

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*” ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. n. GAB/DEC/150/2007 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS Prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011.

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014 n.91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*” ed in particolare l'art.12, comma 2.

VISTO il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”.

VISTO il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 262 del 18/09/2017 con cui il Ministero, avvalendosi della modifica normativa al D.lgs 152/2006 introdotta dal D.lgs 104/17, e a seguito di segnalazione da parte della Società TAP di ritardi nello svolgimento delle verifiche di ottemperanza di alcune prescrizioni del decreto VIA di cui in oggetto da parte degli enti ad esse preposti, ha determinato la cessazione dell'avvalimento degli Enti Vigilanti indicati all'art. 2) del D.M. 223 dell'11 settembre 2014 per lo svolgimento delle verifiche di ottemperanza alle seguenti prescrizioni: A18) parte 1, A18) parte 2; A.23), A.31), A.32), A.41), A.24); A.28) parte 2; A.44) parte 2; A.45) parte 2; A.40).

VISTA la nota Prot. 21493/DVA del 19/09/2017, acquisita al Prot. 2947/CTVA del 20/09/2017 di riassegnazione alla CTVIA dei compiti relativi alle verifiche di ottemperanza alle prescrizioni A.18 parte 1, A.18 parte 2, A.23, A.31, A.32, A.41, A.28 parte 2, A.44 parte 2 e A.40 del D.M. n. 223 del 11/09/2014, in cui contestualmente, la DVA ha chiesto al Proponente di trasmettere alla DVA stessa tutta la documentazione già inviata al precedente Ente Vigilante integrata con eventuali atti acquisiti nel corso dell'iter non ancora concluso.

VISTA la nota Prot. 22496/DVA del 02/10/2017, acquisita dalla CTVIA con Prot. 3111/CTVA del 03/10/2017, con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (d'ora in avanti DVA) ha trasmesso, per i seguiti di competenza, la nota Prot. LTTAPIT ITG-00414 del 20/09/2017, acquisita al protocollo 21711/DVA del 22/09/2017, del Proponente inerenti la trasmissione della documentazione predisposta in ottemperanza alla prescrizione A.31 del decreto di compatibilità ambientale DM n. 223 dell'11/09/2014, così come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015 (con cui è stata considerata superata la prescrizione A.13 del DM n. 223/2014), relativo al tratto italiano del gasdotto Albania-Italia denominato Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale.

VISTO che tale documentazione acquisita comprende gli atti acquisiti nel corso dell'iter non ancora concluso e che tali atti sono stati oggetto di una preliminare analisi istruttoria.

RICHIAMATA la prescrizione A.31 “Progetto del monitoraggio ambientale” contenuta nel suddetto Parere n. 1596 del 29/08/2014, da ottemperare *ante operam*, ovvero in sede di progetto esecutivo e comunque prima dell'inizio dei lavori.

EVIDENZIATO E RICHIAMATO preliminarmente che, ad oggi, la scrivente Commissione CTVIA ha espresso numerosi Pareri relativi alla stessa opera il cui ambito di influenza è riconducibile direttamente o indirettamente all'ottemperanza della prescrizione A.31, ed in particolare:

1. Istruttoria VIA: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline per il trasporto di gas naturale dal mar Caspio all'Europa Occidentale - (Parere CTVA n. 1596 del 29/08/2014 - D.M. n. 233 del 11/09/2014).
2. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Richiesta in merito alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto - (Parere CTVA n. 1942 del 18/12/2015).
3. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizioni A.3) e A.5). Richiesta chiarimenti interpretativi sulle modalità di ottemperanza - (Parere CTVA n. 1943 del 18/12/2015).
4. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.11). Richiesta di parere sul manuale operativo - (Parere CTVA n. 1944 del 18/12/2015).

5. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Deroga ai sensi del D.M. 17/04/2008 realizzazione condotta all'interno del micro tunnel da ubicare in Melendugno (Le) sulla costa tra San Foca e Torre Specchia Ruggeri - (Parere CTVA n. 1945 del 18/12/2015).
6. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto denominato Trans Adriatic Pipeline per il trasporto in Italia di gas dalla regione del Mar Caspio attraverso la Grecia e Albania. Proposta su modalità di ottemperanza alle prescrizioni del Decreto TAP. Parere CTVA 1942, del 18.12.2015, richiesta di aggiornamento/integrazioni al parere - (Parere CTVA n. 1973 del 29/01/2016).
7. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto Trans Adriatic Pipeline, D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. A seguito parere CTVA 1942, del 18/12/2015, 1^ Parte, richiesta di nulla osta alla procedibilità delle verifiche di ottemperanza n. A18), A28), A29), A44), e A45) da parte della Regione Puglia - (Parere CTVA n. 1989 del 12/02/2016).
8. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto denominato Trans Adriatic Pipeline - T.A.P. aggiornamento del layout del terminale di ricezione del gasdotto (PRT) richiesta di parere in merito alla necessità di sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA l'intervento proposto - (Parere CTVA n. 2158 del 09/09/2016).
9. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.29), 2^ Parte - Lotti 2 e 3 e strade di accesso al PRT - (1^ Richiesta nulla osta - Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi da parte della Regione Puglia) - (Parere CTVA n. 2159 del 09/09/2016).
10. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A. 44), 2^ Parte, Lotti 2 e 3, Opere di mitigazione e ripristini, richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza – (1^ Richiesta nulla osta) - (Parere CTVA n. 2217 del 11/11/2016).
11. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A. 45, 2^ Parte, Lotti 2 e 3, Progetto di monitoraggio e gestione dei neoeosistemi, richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza – (1^ Richiesta nulla osta) - (Parere CTVA n. 2218 del 11/11/2016).
12. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione A.12), Analisi di rischio della condotta sottomarina - (Parere CTVA n. 2236 del 02/12/2016).
13. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.29), 2^ Parte - Lotti 2 e 3 e strade di accesso al PRT, parere CTVA 2159/2016, Aggiornamento documentazione e richiesta conferma nulla osta – (2^ Richiesta nulla osta - Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi da parte della Regione Puglia) - (Parere CTVA n. 2282 del 20/01/2017).
14. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A. 44), 2^ Parte, Lotti 2 e 3, Opere di mitigazione e ripristini, richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza già parere CTVA 2217, dell'11.11.2016, Richiesta di aggiornamento/integrazione del parere - (2^ Richiesta nulla osta) - (Parere CTVA n. 2283 del 20/01/2017).
15. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Richiesta di nulla osta di procedibilità verifica di ottemperanza n. A.45), seconda parte (Lotti 2 e 3), Progetto di monitoraggio e gestione dei

neoeosistemi da parte della Regione Puglia a seguito dei Pareri CTVA n. 1942 del 18/12/2015 e CTVA n. 1973 del 29/01/2016 – Aggiornamento documentazione e richiesta conferma nulla osta di cui al Parere CTVA n. 2218 dell'11/11/2016 - (Parere CTVA n. 2292 del 27/01/2017).

16. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.28), 2^ Parte, Richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza, Progetto degli interventi di mitigazione dell'impatto paesaggistico per il PRT e gli impianti di linea (stazione di misura) da parte della Regione Puglia a seguito dei pareri CTVA n. 1942 del 18/12/2015 e CTVA n. 1973 del 29/01/2016 - (Parere CTVA n. 2293 del 27/01/2017).
17. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.18), 2^ Parte, Terminale di ricezione del gasdotto, Richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza - (Riduzione della vulnerabilità del terminale di ricezione del gasdotto in caso di sisma da parte della Regione Puglia) - (Parere CTVA n. 2294 del 27/01/2017).
18. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.18), 1^ Parte, già parere CTVA 1989/16 aggiornamento documentazione richiesta conferma parere - (2^ Richiesta nulla osta - Riduzione della vulnerabilità della condotta in caso di sisma da parte della Regione Puglia) - (Parere CTVA n. 2318 del 24/02/2017).
19. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 dell'11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A. 25a) richiesta considerazioni su parere espresso da Arpa Puglia (Gestione delle terre e rocce da scavo. Richiesta di considerazioni sul parere espresso da ARPA Puglia) - (Parere CTVA n. 2319 del 24/02/2017).
20. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione A.3), Compatibilità geologica, geotecnica e idrogeologica del micro tunnel - (Parere CTVA n. 2373 del 21/04/2017).
21. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione A.19), Interferenze con le aree umide della condotta a terra e del micro tunnel - (Parere CTVA n. 2431 del 16/06/2017).
22. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 20), Interferenza del micro tunnel con la palude di Cassano - (Parere CTVA n. 2430 del 16/06/2017).
23. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 - Modifiche in fase di progettazione esecutiva del layout PRT del gasdotto TAP. Verifica di validità del parere di esclusione da assoggettabilità a VIA n. 2158 del 9.9.2016 -Richiesta di valutazioni in merito alla conferma del parere di esclusione dalla procedura di VIA n. 2158 del 09/09/2016 - (Parere CTVA n. 2468 del 21/07/2017).
24. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 - Modifiche in fase di progettazione esecutiva del layout PRT del gasdotto TAP. Richiesta sospensione prescrizione A.9) - (Parere CTVA n. 2469 del 21/07/2017).
25. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 25b), Gestione terre e rocce da scavo (Piano di utilizzo) - (Parere CTVA n. 2538 del 27/10/2017).
26. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come

modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 11), Manuali operativi - (Parere CTVA n. 2539 del 27/10/2017).

27. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 18) prima parte, Sismicità - (Parere CTVA n. 2540 del 27/10/2017).
28. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 41), Salvaguardia specie faunistiche protette - (Parere CTVA n. 2541 del 27/10/2017).
29. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 32), Inserimento nei capitolati d'appalto delle mitigazioni e compensazioni indicati nel SIA - (Parere CTVA n. 2542 del 27/10/2017).

VISTA la nota della DVA Prot. 22496/DVA del 02/10/2017, con la quale si comunica che il Proponente ha trasmesso, per la prescrizione oggetto del presente parere, copia della documentazione tecnica già trasmessa al precedente "Ente Vigilante", integrata con eventuali atti amministrativi acquisiti nel corso dell'iter istruttorio.

RICHIAMATI, in particolare, i suddetti Pareri art. 9 DM 150/07 della CTVA n. 1942 del 18/12/2015 e n. 1973 del 29/01/2016 relativi alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto e ai chiarimenti interpretativi sulle modalità di ottemperanza alla prescrizione **A.31**.

RICHIAMATA la prescrizione **A.31** contenuta nel suddetto Parere n. 1596 del 29/08/2014:

"Il progetto esecutivo dell'opera dovrà essere corredato da un Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) redatto secondo le linee guida del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e coordinato con la Regione Puglia. Il PMA dovrà individuare anche tutte le criticità ambientali, proponendo le azioni necessarie per il loro monitoraggio, e la verifica di minimizzazione dell'impatto e riguarderà le seguenti componenti ambientali: Atmosfera, Ambiente idrico, Ambiente marino, Suolo e sottosuolo, Vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, Rumore e Paesaggio."

RILEVATO che con la stessa nota 22496/DVA del 02/10/2017 la DVA ha chiesto alla CTVA di fornire le proprie valutazioni relative alla verifica di ottemperanza della prescrizione di cui trattasi.

RICHIAMATO il Parere art. 9 DM 150/07 n. 1942 del 18/12/2015 - ID_VIP 3195 - recante ad oggetto "Gasdotto Albania-Italia Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale DM n. 223 dell'11/09/2014, come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015 - Richiesta in merito alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto" secondo cui la prescrizione **A.31** andrà ottemperata all'interno della Fase "1.a" relativa alla "Realizzazione del micro tunnel - (Preparazione aree di cantiere a terra e scavo del pozzo di spinta)"

RICHIAMATO il Parere art. 9 DM 150/07 n. 1973 del 29/01/2016 recante ad oggetto "Gasdotto Albania-Italia Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale DM n. 223 dell'11/09/2014, come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015 – Aggiornamento/integrazione del Parere n. 1942 del 18/12/2015 relativo alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto" secondo cui la CTVA:

1) Ha condiviso la sequenza temporale di realizzazione del progetto individuata dal Proponente, così come articolata nelle seguenti fasi lavorative:

0. Attività preparatorie (rimozione ulivi e realizzazione strada di accesso all'area di cantiere del micro tunnel);

1. Realizzazione del micro tunnel
 - a. preparazione aree di cantiere a terra e scavo pozzo di spinta,
 - b. realizzazione micro tunnel con completamento delle attività di perforazione ed uscita micro tunnel a mare;
2. Costruzione del terminale di ricezione PRT;
3. Posa delle condotte a terra ed a mare unitamente alle attività di collaudo idraulico;

in quanto la stessa sequenza temporale costituisce il riferimento per un logico sviluppo sequenziale delle Verifiche di Ottemperanza al fine di garantire la coerenza complessiva del quadro generale delle prescrizioni le quali, come rilevato dalla Regione Puglia con DGR n. 1949/2015, risultano essere numerose, peculiari, complesse e multidisciplinari.

2) Per quanto espresso al precedente punto 1), ha espresso parere favorevole alla sequenza individuata dal Proponente per ottemperare alle singole prescrizioni nelle differenti fasi lavorative in cui si collocano rispetto alle parti di opera a cui sono riconducibili, disponendo prioritariamente che, prima di passare alla verifica di ottemperanza del gruppo di prescrizioni ricomprese in una determinata fase, sia comunque già avvenuta e completata l'ottemperanza di tutte le prescrizioni comprese nella fase precedente, esattamente come parzializzate ai successivi punti con l'elencazione delle prescrizioni ad esse afferenti. Tenuto conto della stretta concatenazione e/o collegamento tra le varie prescrizioni e delle correlate interfacce tra una fase lavorativa e l'altra, eventuali deroghe all'ottemperanza delle prescrizioni per gruppi separati potranno essere valutate caso per caso in rapporto ai contenuti di coerenza del SIA da cui è scaturito il complessivo quadro prescrittivo.

3) Per quanto riguarda le Attività preparatorie di cui alla Fase "0" (Rimozione ulivi e realizzazione strada di accesso all'area di cantiere del micro tunnel) ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.29, A.44 e A.45, per la sola quota parte funzionale alla realizzazione del cantiere del micro tunnel comprensivo della viabilità di accesso all'area.

4) Per quanto riguarda la Realizzazione del micro tunnel di cui alla Fase "1.a" (Preparazione aree di cantiere a terra e scavo del pozzo di spinta) ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.3, A.11, A.18 (1^ Parte), A.19, A.20, A.21, A.22, A.23, A.25, A.27, A.28 (1^ Parte), A.31, A.32 e A.41.

5) Per quanto riguarda la Realizzazione del micro tunnel di cui alla Fase "1.b" (Realizzazione micro tunnel, fine attività di perforazione ed uscita micro tunnel a mare) ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.4, A.5, A.6 e A.43.

6) Per quanto riguarda la Costruzione del Terminale di Ricezione (PRT) di cui alla Fase "2" ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.18 (2^ Parte), A.24, A.28 (2^ Parte), A.29 (2^ Parte), A.44 (2^ Parte) e A.45 (2^ Parte).

7) Per quanto riguarda la Posa delle condotte a terra e a mare e attività di collaudo di cui alla Fase "3" ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.1, A.7, A.8, A.9, A.10, A.12, A.14, A.15, A.16, A.26 e A.40.

8) Ha espresso parere favorevole all'ottemperanza frazionata delle Prescrizioni A.18, A.28, A.29, A.44 e A.45 afferenti a più fasi lavorative, così come indicato dal Proponente, ritenendo che tale modalità operativa possa garantire la maggior efficacia possibile, a fronte del complesso e multidisciplinare quadro prescrittivo, come sopra richiamato.

9) In caso di ottemperanza frazionata di una determinata prescrizione afferente a più fasi lavorative, ha prescritto che, in generale, non si potrà passare all'ottemperanza della seconda parte della prescrizione prevista in una determinata fase senza prima aver ottenuto la verifica di ottemperanza della prima parte prevista in una fase precedente.

10) Al fine di garantire la coerenza rispetto alle finalità configurate con il complessivo quadro prescrittivo elaborato dalla CTVIA garantendo così la sostenibilità ambientale dell'intera opera, ha prescritto che sulle prescrizioni per le quali è stata concessa la verifica di ottemperanza frazionata (ottemperanza demandata ad altri Enti per A.18, A.28, A.29, A.44 e A.45) è necessario acquisire un preventivo *Nulla Osta* alla procedibilità della verifica di ottemperanza stessa da parte della CTVIA, trasmettendo preliminarmente da parte del Proponente tutta la necessaria documentazione, al fine di garantire la coerenza del quadro prescrittivo generale redatto in rapporto al SIA ed alla attività istruttoria unitaria.

11) Fermo restando tutto quanto sopra stabilito, ha ritenuto comunque facoltà del Proponente, nello sviluppo della complessiva predisposizione dei documenti progettuali, presentare unitariamente le verifiche di ottemperanza senza più la necessità del *Nulla Osta* alla procedibilità di cui al precedente punto 10.

12) Ha disposto che Regione Puglia dovrà conformare al parere in questione quanto già disposto con la DGR n. 1949/2015 con particolare riferimento a quanto indicato nell'Allegato "A" (già peraltro dichiarato come "versione preliminare"), rendendolo congruo all'impostazione delle Verifiche di ottemperanza del parere stesso.

RICHIAMATI, tuttavia, i successivi chiarimenti forniti da CTVIA attraverso l'informativa del 16/09/2016 relativa alla corretta interpretazione dei contenuti del suddetto Parere n. 1973 del 29/01/2016, con particolare riferimento a quanto prescritto al punto 9):

- le differenti fasi (0, 1, 2 e 3) secondo cui è stata scissa l'opera nel suo complesso sono unicamente finalizzate e convenzionalmente adottate solo per meglio delineare i lavori previsti nelle varie macrozone di intervento (i.e. attività preparatorie generali, micro tunnel, terminale di ricezione, condotte a terra e a mare) ai soli fini di una migliore organizzazione e ottimizzazione delle procedure relative all'ottemperanza delle prescrizioni contenute nel Decreto VIA;
- pertanto è solo l'indicazione *ante-operam* contenuta nel Decreto VIA che fornisce il riferimento temporale su quando le specifiche azioni previste dalle prescrizioni devono essere poste in essere. Ovviamente l'indicazione *ante-operam* è riferita alle specifiche azioni ed attività descritte nel testo della prescrizione stessa;
- qualora una determinata prescrizione interessi contemporaneamente più di una macrozona è solo opportuno (ma non certamente tassativo) suddividere l'ottemperanza in base alla sequenza temporale di realizzazione del progetto senza l'obbligo di passare all'ottemperanza delle prescrizioni afferenti ad una fase successiva se prima non sono state ottemperate tutte le prescrizioni afferenti ad una fase precedente. In sostanza ciò che rileva maggiormente sono solo le macrozone di intervento e non la sequenza temporale con cui la documentazione viene sottoposta all'esame delle Amministrazioni competenti a rilasciare l'ottemperanza delle prescrizioni.

PRESO ATTO che con la nota Prot. n. 3227/CTVA del 09/10/2017 del Presidente della CTVIA è stato nominato il Gruppo Istruttore (d'ora in avanti G.I.) ai fini dell'espressione del Parere di verifica di ottemperanza alla Prescrizione **A.31**.

CONSIDERATO che, la documentazione prodotta per l'ottemperanza, trasmessa a questa Commissione con nota Prot. LTTAPIT ITG-00414 del 20/09/2017, è composta da uno specifico elaborato "Progetto di Monitoraggio Ambientale" IAL00-ERM-643-Y-TAE-1028 consegnato alle precedenti autorità in revisione 5 (Novembre 2016) in data 28 Novembre 2016 (LT-TAPIT-ITSK-00894) completo di 9 Allegati e corredato da un elaborato di approfondimento relativo alla specifica tematica della prescrizione (IAL00-ERM-643-Y-TAE-1049 - Nota esplicativa sullo stato della documentazione relative al PMA).

Titolo Documento	Riferimento	Rev.	Data invio	Riferimento invio	Enti interessati	Altre Pescr. interessate	Validità	Rif.Documento/Vol.
Progetto di Monitoraggio Ambientale e relative allegati	IAL00-ERM-643-Y-TAE-1028	05	28.11.2016	LT-TAPIT-ITSK-00894	Reg. Puglia, ARPA Puglia - ISPRA	-	superato	Sostituito da IAL00-ERM-643-Y-TAE-1028 Rev. 06
Nota esplicitiva sullo stato della documentazione relative al PMA	IAL00-ERM-643-Y-TAE-1049	01					superato	Sostituito da IAL00-ERM-643-Y-TAE-1049 Rev. 02

Documenti di nuova emissione - Gennaio 2017 -

Titolo Documento	Riferimento	Rev.	Data invio	Riferimento invio	Enti interessati	Altre Pescr. interessate	Sostituisce	All.
Progetto di Monitoraggio Ambientale	IAL00-ERM-643-Y-TAE-1028	06	16.01.2017	LT-TAPIT-ITG-00326	Reg. Puglia, ARPA Puglia - ISPRA	-	IAL00-ERM-643-Y-TAE-1028 rev 05	1B
Nota esplicitiva sullo stato della documentazione relative al PMA	IAL00-ERM-643-Y-TAE-1049	02					IAL00-ERM-643-Y-TAE-1049 Rev.1	2B

CONSIDERATO che, il Progetto di Monitoraggio Ambientale è stato inoltre aggiornato per soddisfare l'ottemperanza di alcune prescrizioni di dettaglio per i monitoraggi da effettuare su specifiche componenti ambientali (nella fattispecie A.5, A.7, A.8, A.16, A.20, A.41, A.42, A.45, A.52, A.56) come indicato all'interno del quadro prescrittivo del D.M. 223/2014 e solo in parte o non afferenti alla Fase 1.a.

CONSIDERATO che, il proponente, come riportato nel documento "Relazione di Sintesi Prescrizione A.31", ha trasmesso un quadro di sintesi della corrispondenza inviata e ricevuta.

VISTA la nota Prot. LT-TAPIT-ITG-00429 del 17/10/2017, acquisita al Prot. 23897/DVA del 18/10/2017 e trasmessa dalla DVA alla CTVA con Prot. 24316/DVA del 23/10/2017 e acquisita con nota Prot. 3426/CTVA del 24/10/2017, con cui il Proponente trasmette documentazione integrativa predisposta al fine di fornire riscontro ai rilievi contenuti nel parere congiunto ISPRA e ARPA di cui alla lettera Prot. 0046406-32 del 25/07/2017.

CONSIDERATO inoltre che, con la suddetta nota Prot. LT-TAPIT-ITG-00429 del 17/10/2017, la documentazione inviata annulla e sostituisce quella già trasmessa con nota Prot. LT-TAPIT-ITG-00414 del 20/09/2017, ed è costituita, esattamente come dichiarato dal Proponente, da:

- /1/ documento IAL00-ERM-643-Y-TAE-1052 REV. 0 "Risposte alle osservazioni ISPRA ed ARPA Puglia di cui alla Nota tecnica del 18 luglio 2017 Verifica di ottemperanza alla prescrizione A.31 del DM 223/2014" all'interno del quale vi sono le risposte puntuali alle singole osservazioni.
- /2/ documento IAL00-ERM-643-Y-TAE-1028 REV. 07 "Progetto di Monitoraggio Ambientale" che unitamente ai relativi allegati è stato aggiornato per recepire le osservazioni formulate

RITENUTO assolutamente indispensabile riportare nel seguente quadro sinottico tutta la corrispondenza trasmessa dal Proponente, pervenuta a questo Ministero per conoscenza e valida per l'esame istruttorio della prescrizione A.31.

n.	Prot. nota Proponente/Ente vigilante	Data	Prot. nota acquisizione DVA	Data	Argomento
1	LT-TAPIT-ITSK-00286	27/03/2015	8558/DVA	27/03/2015	Comunicazione avvio campagna di monitoraggio ante - operam
2	LT-TAPIT-ITSK-00319	04/06/2015	15152/DVA	09/06/2015	Trasmissione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) rev. 0
3	LT-TAPIT-ITSK-00439	16/07/2015	18884/DVA	20/07/2015	Trasmissione del CD con doc. rif. Lettera LT-TAPITITSK- 00319 del 04.06.2015
4	Nota Arpa prot. 20719	04/04/2016	8866/DVA	04/04/2016	Relazione tecnica istruttoria con richiesta chiarimenti/integrazioni
5	Mail Regione Puglia	23/06/2016	DVA non è in indirizzo	/	Commenti alla minuta di meeting incontro con Ispra Arpa del 30.05.2016
6	LT-TAPIT-ITSK-00817	21/07/2016	19225/DVA	21/07/2016	Comunicazione esecuzione monitoraggi su base volontaria
7	LT-TAPIT-ITSK-00827	08/08/2016	20699/DVA	08/08/2016	Trasmissione documentazione PMA rev. 2
8	LT-TAPIT-ITSK-00837	12/08/2016	21006/DVA	16/08/2016	Comunicazione esecuzione monitoraggi su base volontaria
9	LT-TAPIT-ITSK-00838	16/08/2016	21249/DVA	23/08/2016	Trasmissione dell' Allegato 7 rettificato relativo alla Rev. 2 del PMA
10	LT-TAPIT-ITSK-00845	14/09/2016	22674/DVA	15/09/2016	Comunicazione esecuzione monitoraggi su base volontaria
11	LT-TAPIT-ITSK-00884	07/11/2016	27156/DVA	09/11/2016	Comunicazione esecuzione monitoraggi su base volontaria
12	LT-TAPIT-ITSK-00894	28/11/2016	28862/DVA	29/11/2016	Trasmissione documentazione PMA rev. 5.
13	LT-TAPIT-ITG-00326	16/01/2017	1470/DVA	24/01/2017	Trasmissione documentazione PMA rev. 6, elaborato in seguito alle ottimizzazioni introdotte dal progetto costruttivo del MT
14	LT-TAPIT-ITSK-01006	27/04/2017	9993/DVA	28/04/2017	Comunicazione esecuzione monitoraggi su base volontaria
15	LT-TAPIT-ITSK-01019	24/05/2017	12387/DVA	26/05/2017	Gasdotto TAP -Decreto VIA n.223/2014 così come modificato dal decreto n. 72/2015 - verifiche di ottemperanza riferite alla fase I.a in accordo a quanto previsto nei pareri della Commissione Tecnica VIA-VAS n. 1942 del 18/12/2015 e n. 1973 del 29/01/2016 in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto - Trasmissione sollecito Regione – fase 1a
16	ARPA Prot. 0033588	26/05/2017	DVA non è in indirizzo	/	Trasmissione Relazione di Servizio su attività Trans Adriatic Pipeline - Esecuzione delle attività di monitoraggio ambientale ante operam (a seguire nota TAP LT-TAPIT-ITSK-01006 del 27/04/2017)
17	Regione Puglia Prot_5727	09/06/2017	DVA non è in indirizzo	/	Trasmissione resoconto incontro
18	Regione Puglia Prot_6085	20/06/2017	DVA non è in indirizzo	/	Metanodotto TAP - Verifica di ottemperanza prescrizioni A.31 e A.41 del DM/223/2014 - Audizione
19	Regione Puglia Prot_7175	20/07/2017	DVA non è in indirizzo	/	Gasdotto TAP - Trasmissione resoconto incontro dell'11 luglio 2017
20	Regione Puglia Prot_7357	24/07/2017	DVA non è in indirizzo	/	Gasdotto TAP - Trasmissione resoconto sopralluogo in sito del 17 luglio 2017
21	Nota ARPA Prot 0046406	25/07/2017	17691/DVA	26/07/2017	Richiesta di integrazioni al PMA
22	Regione Puglia Prot_7817	09/08/2017	DVA non è in indirizzo	/	Gasdotto TAP - Trasmissione resoconto incontro del 31 luglio 2017

n.	Prot. nota Proponente/Ente vigilante	Data	Prot. nota acquisizione DVA	Data	Argomento
23	LT-TAPIT-ITSK-00429	17/10/2017	23897/DVA	18/10/2017	Trasmissione alla DVA della documentazione integrativa

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00291 del 28/09/2016 (acquisita al Prot. DVA 0024032 del 3/10/2016), e trasmessa alla CTVA con nota Prot. DVA 0027240 del 10/11/2016 (acquisita al Prot. 0003791/CTVA del 10/11/2016) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Settembre 2016.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00303 del 27/10/2016 (acquisita al Prot. DVA 0026278 del 28/10/2016), e trasmessa alla CTVA con nota Prot. DVA n. 0026737 del 3/11/2016 (acquisita al Prot. n. 0003742/CTVA del 04/11/2016) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato ad Ottobre 2016

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00321 del 5/01/2017 (acquisita al Prot. DVA 0000198 del 5/01/2017), e trasmessa alla CTVA con nota Prot. DVA 0000779 del 16/01/2017 (acquisita al Prot. 0000096/CTVA del 16/01/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Dicembre 2016.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00343 del 7/03/2017 (acquisita al Prot. DVA 0005480 dell'8/03/2017), e trasmessa alla CTVA con nota Prot. DVA 0005943 del 13/03/2017 (acquisita al Prot. 0000761/CTVA del 14/03/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Febbraio 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00347 del 17/03/2017, acquisita al Prot. n. 0000835/CTVA del 20/03/2017, relativa alla sequenza temporale di realizzazione del progetto e alle priorità di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* e, tra queste, la presente prescrizione **A.32**

ESAMINATA la nota del Proponente prot. LT-TAPIT-ITG-00353 del 06/04/2017 (acquisita al Prot. DVA 0008490 del 07/04/2017), acquisita al Prot. n. 0001152/CTVA del 13/04/2017, relativa alla trasmissione a scopo informativo della documentazione relativa alle fasi 1a, 2 e 3 delle prescrizioni *ante-operam* che vedono quale "Ente Vigilante" o "Ente coinvolto" enti/amministrazioni diversi dal MATTM.

ESAMINATA la nota del Proponente prot. LT-TAPIT-ITG-00354 del 07/04/2017 (acquisita al prot. DVA 008536 del 10/04/2017, e trasmessa alla CTVA con nota Prot. DVA 0009069 del 13/04/2017 (acquisita al Prot. 0001159/CTVA del 13/04/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Marzo 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00362 del 05/05/2017 (acquisita al Prot. DVA 0010595 del 08/05/2017), e trasmessa alla CTVA con nota Prot. DVA 0010957 del 10/05/2017 (acquisita al Prot. 0001506/CTVA del 15/05/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato ad Aprile 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00384 del 13/06/2017 (acquisita al Prot. DVA 0013918 del 14/06/2017), e trasmessa alla CTVA con nota Prot. DVA 0014766 del 22/06/2017 (acquisita al Prot. 0002081/CTVA del 22/06/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Maggio 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00391 del 07/07/2017 (acquisita al Prot. DVA 0016122 del 10/07/2017), e trasmessa alla CTVA con nota Prot. DVA 0016427 del 11/07/2017 (acquisita al Prot. 0002259/CTVA del 12/07/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Giugno 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00404 (acquisita al Prot. DVA 0018686 del

ID VIP 3725 – Verifica di ottemperanza - Gasdotto Albania-Italia Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale D.M. n° 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. n° 72 del 16/04/2015 – Prescrizione A.31

08/08/2017), e trasmessa alla CTVA con nota Prot. DVA 0019833 del 05/09/2017 (acquisita al Prot. 0002774/CTVA del 05/09/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Luglio 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00409 del 07/09/2017 (acquisita al Prot. DVA 0020010 del 07/09/2017), e trasmessa alla CTVA con nota Prot. DVA 0021897 del 26/09/2017 (acquisita al Prot. 0003008/CTVA del 26/09/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato ad Agosto 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00422 del 04/10/2017 (acquisita al Prot. DVA 0022696 del 04/10/2017), e trasmessa alla CTVA con nota Prot. DVA 0023122 del 10/10/2017 (acquisita al Prot. 0003240/CTVA del 10/10/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Settembre 2017.

PRESO ATTO che ad oggi, Novembre 2017, la sintesi dello stato di ottemperanza alle prescrizioni *ante operam* può essere così riassunto:

N.	Descrizione della Prescrizione	Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della Prescrizione
A.1	Indagini a mare addizionali	MATTM		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.3	Compatibilità geologica, geotecnica e idrogeologica del micro tunnel	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-130 del 05/05/2017
A.4	Attività di caratterizzazione dei sedimenti	MATTM	ARPA Puglia / ISPRA	Ottemperata DVA Prot. 26156/DVA del 26/10/2016
A.5	Verifica di esclusione da VIA del Progetto esecutivo della trincea (scavo di transizione all'uscita del micro tunnel)	MATTM	ARPA Puglia / ISPRA	Presentata documentazione In fase istruttoria da parte CTVIA
A.6	Indicazioni progettuali per lo scavo di transizione all'uscita del micro tunnel	MATTM		Presentata documentazione relativa alla A6.b In attesa della procedibilità della prescrizione nella sua interezza (A.6) da parte della DVA
A.7	Condotta a mare e interferenza con bio-costruzioni	MATTM		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.8	Ulteriori monitoraggi a mare	MATTM	ARPA Puglia	Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.9	Condotta a mare e FOC a 50 m da massicci corallini e affioramenti di bio-costruzioni	MATTM		Presentata documentazione Istruttoria sospesa da DVA

N.	Descrizione della Prescrizione	Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della Prescrizione
A.10	Condotta a mare e FOC a 50 m da massicci corallini e affioramenti di bio-costruzioni	MATTM		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.11	Manuali operativi	MATTM		Ottemperata CTVA Parere n. 2539/CTVA del 27 ottobre 2017
A.12	Analisi di rischio della condotta sottomarina e altri documenti	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-4 del 13/01/2017
A.14	Analisi di stabilità della condotta sottomarina (1)	MATTM		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.15	Analisi di stabilità della condotta sottomarina (2)	MATTM		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.16	Sistema di protezione dalla corrosione	ARPA Puglia		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.18/1	Sismicità	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Ottemperata CTVA Parere n. 2540/CTVA del 27 ottobre 2017
A.18/2	Sismicità	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Presentata documentazione Istruttoria sospesa da DVA (Prot.25758 dell'8/11/2017)
A.19	Interferenze con le aree umide della condotta a terra e del micro tunnel	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-196 del 22/06/2017
A.20	Interferenza del micro tunnel con la Palude di Cassano	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-197 del 22/06/2017
A.21	Continuità idraulica delle falde	Autorità Bacino		Ottemperata DVA-14408 del 19/06/2017
A.22	Continuità idraulica del progetto	Autorità Bacino		Ottemperata DVA-14408 del 19/06/2017
A.23	Controllo spillamenti e spandimenti in fase di cantiere	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Presentata documentazione In fase istruttoria da parte CTVA
A.24	Esercizio del PRT: monitoraggio emissioni inquinanti e rumore	ARPA Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Presentata documentazione In fase istruttoria da parte di ISPRA (DVA Prot. 21492 del 19/09/2017)

N.	Descrizione della Prescrizione	Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della Prescrizione
A.25a	Gestione terre e rocce da scavo (Campionamento)	MATTM	ARPA Puglia	Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-57 del 06/3/2017 (per quanto attiene la parte a)
A.25b	Gestione terre e rocce da scavo (Piano di utilizzo)	MATTM	ARPA Puglia	Ottemperata CTVIA Parere n. 2538/CTVA del 27 ottobre 2017
A.26	Collaudo condotta a mare a e terra	ARPA Puglia		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.27	Schede di sicurezza fanghi di perforazione e additivi per collaudo idraulico	ARPA Puglia		Ottemperata DVA Prot. 13518 del 08/06/2017
A.28/1	Mitigazione dell'impatto paesistico del PRT e BVS	Regione Puglia	ARPA Puglia	Ottemperata Determina Regione Puglia n. 92/2017 del 06/07/17
A.28/2	Mitigazione dell'impatto paesistico del PRT e BVS	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Presentata documentazione Istruttoria sospesa da DVA (Prot.25758 dell'8/11/2017)
A.29/1	Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi	MATTM	Regione Puglia	Ottemperata DVA Prot. 7054/DVA del 14/03/2016
A.29/2	Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi	MATTM	Regione Puglia	Presentata documentazione In attesa della procedibilità da parte della DVA
A.31	Progetto del monitoraggio ambientale	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Oggetto del presente parere da parte CTVIA
A.32	Inserimento nei capitolati d'appalto delle mitigazioni e compensazioni indicati nel SIA	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Ottemperata CTVIA Parere n. 2542/CTVA del 27 ottobre 2017
A.40	Interferenza pista di cantiere con gli habitat 9340 e 6220*	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Presentata documentazione Istruttoria sospesa da DVA (Prot.25758 dell'8/11/2017)
A.41	Salvaguardia specie faunistiche protette	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia	Ottemperata CTVIA Parere n. 2541/CTVA del 27 ottobre 2017

N.	Descrizione della Prescrizione	Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della Prescrizione
A.43	Operazioni a mare e periodi di riproduzione mammiferi marini	MATTM	ISPRA	Presentata documentazione al MATTM - In attesa delle considerazioni ISPRA ai fini della procedibilità da parte della DVA
A.44/1	Progetto esecutivo delle opere di mitigazione ambientale e ripristini	Regione Puglia	ARPA Puglia Comune di Melendugno	Ottemperata DVA Prot. 71/DVA del 03/01/2017
A.44/2	Progetto esecutivo delle opere di mitigazione ambientale e ripristini	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia Comune di Melendugno (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Presentata documentazione In fase istruttoria da parte CTVIA
A.45/1	Progetto di monitoraggio e gestione dei neoeosistemi	ARPA Puglia	Regione Puglia	Ottemperata DVA Prot. 08128 del 24/03/2016
A.45/2	Progetto di monitoraggio e gestione dei neoeosistemi	ARPA Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Regione Puglia (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Presentata documentazione In fase istruttoria da parte di ISPRA (DVA Prot. 21492 del 19/09/2017)

CONSIDERATO che

La prescrizione **A31** del D.M. 223/2014, oggetto del presente parere, recita: *“Il progetto esecutivo dell'opera dovrà essere corredato da un Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) redatto secondo le linee guida del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e coordinato con la Regione Puglia. Il PMA dovrà individuare anche tutte le criticità ambientali, proponendo le azioni necessarie per il loro monitoraggio, e la verifica di minimizzazione dell'impatto e riguarderà le seguenti componenti ambientali: Atmosfera, Ambiente idrico, Ambiente marino, Suolo e sottosuolo, Vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, Rumore e Paesaggio”.*

In relazione a quanto previsto nella prescrizione per quanto riguarda l'attinenza alle linee guida di settore, da quanto in atti si rileva che:

“Il presente PMA è stato redatto in accordo a quanto previsto dalle Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.): le Linee Guida Rev.2 del 23/07/2007 e indirizzi metodologici generali Rev.1 del 16/06/2014.. Oltre alle suddette linee guida che forniscono indicazione in merito alla definizione generale del Progetto di Monitoraggio Ambientale, sono state analizzate ed applicate anche le linee guida “tematiche” disponibili in merito alle principali componenti ambientali. Nello specifico al momento di redazione del presente documento risultano disponibili le seguenti pubblicazioni:

- Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.) Indirizzi metodologici specifici per componente/fattore ambientale: Atmosfera (Capitolo 6.1) Rev.1 del 16/06/2014.

• Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) Indirizzi metodologici specifici per componente/fattore ambientale: Biodiversità – Vegetazione, Flora, Fauna (Capitolo 6.4.) REV. 1 DEL 13/03/2015.

• Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) Indirizzi metodologici specifici: Agenti fisici - Rumore (Capitolo 6.5.) REV. 1 DEL 30/12/2014.

Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) Indirizzi metodologici specifici: Ambiente Idrico (Capitolo 6.2.) REV. 1 DEL 17/06/2015.

CONSIDERATO che

Il PMA deve contenere la programmazione del monitoraggio dei diversi fattori/componenti ambientali, che deve essere commisurata alla significatività degli impatti ambientali previsti e deve essere, ove possibile, integrato/coordinato con le preesistenti attività di monitoraggio.

Le “Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA” (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.): le Linee Guida Rev.2 del 23/07/2007 e indirizzi metodologici generali Rev.1 del 16/06/2014:

- riportano sia gli indirizzi metodologici e i criteri generali sia quelli specifici per alcune componenti/fattori ambientali;
- individuano i contenuti minimi per il PMA e richiedono che il PMA sia pienamente coerente con lo SIA in tutte le fasi di progetto;
- propongono il percorso metodologico e operativo per la predisposizione del PMA che comprende l'identificazione delle componenti/fattori ambientali da monitorare, le stazioni/punti di monitoraggio, i parametri analitici, le tecniche di campionamento, analisi ed elaborazione dei dati, la frequenza di campionamento e la durata complessiva del monitoraggio, le metodologie di controllo qualità, validazione, analisi ed elaborazione dei dati, i valori limite di riferimento, le eventuali azioni correttive in caso di condizioni anomale o risultati non in linea con quanto previsto nello SIA.

CONSIDERATO che

Da un punto di vista metodologico, il progetto del PMA si articola in:

- monitoraggio ante operam: per verificare lo scenario ambientale di base utilizzato nello SIA;
- monitoraggio in corso d'opera: per verificare gli effetti provocati dall'opera siano effettivamente quelli indicati nello SIA e l'efficacia delle misure mitigative proposte;
- monitoraggio post operam: per valutare l'evoluzione durante le fasi di esercizio dell'opera e l'efficacia delle attività di ripristino;

CONSIDERATO che

Il progetto di monitoraggio (PMA) del progetto TAP ha lo scopo di definire la qualità dell'ambiente (attraverso analisi chimiche, chimico-fisiche, biologiche del paesaggio e alla quantificazione dei potenziali effetti dell'attività in oggetto sulle caratteristiche abiotiche e biotiche presenti nell'area di costruzione del tratto onshore, costituito dal PRT e dal sezione onshore del gasdotto, del micro tunnel, realizzato per portare la tubazione in mare e la sezione offshore, che porta la tubazione sino a 45 km in mare aperto.

I dati acquisiti in campo saranno presentati mediante appositi rapporti tecnici di monitoraggio e trasmessi come richiesto in formato digitale alle autorità competenti e a seguito delle attività di monitoraggio che verranno intraprese, saranno predisposti e trasmessi specifici rapporti tecnici che includeranno:

- le finalità specifiche dell'attività di monitoraggio condotta;
- la descrizione e la localizzazione delle aree di indagine e delle stazioni/punti di monitoraggio, oltre che l'articolazione temporale del monitoraggio in termini di frequenza e durata;
- i parametri monitorati, i risultati del monitoraggio e le relative elaborazioni e valutazioni comprensive delle eventuali criticità riscontrate.

I rapporti tecnici includeranno per ogni stazione/punto di monitoraggio una scheda di sintesi anagrafica che riporti le informazioni richieste per poter essere identificate in maniera univoca (es. codice identificativo, coordinate geografiche, componente/fattore ambientale monitorata, fase di monitoraggio, informazioni geografiche, destinazioni d'uso previste, parametri monitorati). Tali schede redatte sulla base del modello riportato nelle linee guida ministeriali; saranno accompagnate da un estratto cartografico di supporto che ne consenta una chiara e rapida identificazione nell'area di progetto, oltre che da un'adeguata documentazione fotografica.

La suddetta documentazione sarà predisposta sulla base delle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.", già adottate per la produzione della documentazione dello SIA.

Il PMA è stato sviluppato considerando il quadro prescrittivo del D.M. 223/2014, nel quale sono contenute alcune prescrizioni (prescrizioni: A.5, A.7, A.8, A.16, A.20, A.41, A.42, A.45, A.52 A.56) per monitoraggi specifici da effettuare su particolari componenti ambientali.

CONSIDERATO che

Il progetto di monitoraggio (PMA) del tratto *onshore* (tratto lungo circa 8 km dal punto di approdo al PRT) include le seguenti componenti, le cui modalità di monitoraggio, vengono richiamate con la numerazione delle rispettive tabelle, presenti nella ultima documentazione presentata dal Proponente ed acquisita al protocollo della CTVA con nota Prot. 3426/CTVA del 24/10/2017:

- Acque superficiali (tab. 3.13 del PMA)
- Acque sotterranee (tab. 3.47 del PMA)
- Suolo (tab. 3.48 del PMA)
- Top soil (tab. 3.49 del PMA)
- Rifiuti (tab. 3.51 del PMA),
- Aree di stoccaggio rifiuti – acque sotterranee (tab. 3.52 del PMA)
- Aree di stoccaggio rifiuto – aria/polveri (tab. 3.53 del PMA)
- Aree di stoccaggio rifiuti – rumore (tab. 3.54 del PMA)
- Aree di stoccaggio rifiuti – suolo (tab. 3.55 del PMA)
- Atmosfera (tab. 3.56 del PMA)
- Rumore – verifiche acustiche (tab. 3.57 del PMA)
- Rumore – verifiche non acustiche (tab. 3.58 del PMA)
- Vegetazione (tab. 3.58 del PMA), Flora (tab. 3.58 del PMA).
- Neoeosistemi (tab. 3.61 del PMA);

- Fauna – avifauna nidificante e stanziale (tab. 3.62 e .64 del PMA), avifauna migratoria (tab. 3.63 e 3.65 del PMA), avifauna - mortalità stradale e individui in difficoltà (tab. 3.66 del PMA), erpetofauna e erpetofauna - mortalità stradale e individui in difficoltà (tab. 3.67 e 3.68 del PMA), Anfibi e Anfibi - mortalità stradale e individui in difficoltà (tab. 3.69 e 3.70 del PMA), mammiferi - mortalità stradale e individui in difficoltà (tab. 3.71 del PMA)
- Paesaggio (tab 3.72 del PMA)

CONSIDERATO che

Il progetto di monitoraggio (PMA) del tratto *onshore/microtunnel* include le seguenti componenti, le cui modalità di monitoraggio, vengono richiamate con la numerazione delle rispettive tabelle, presenti nella ultima documentazione presentata dal Proponente ed acquisita al protocollo della CTVA con nota Prot. 3426/CTVA del 24/10/2017

- Acque superficiali (tab. 3.13) , misurazione livello idrico Palude di Cassano (tab. 3.14)
- Acque sotterranee, (tab. 3.15)
- Suolo, (tab. 3.16) e top soil nelle diverse fasi (tab. 3.17)
- Rifiuti (tab. 3.19), aree di stoccaggio rifiuti- acque sotterranee (tab.3.20), aree di stoccaggio rifiuti-aria/polveri (tab. 3.21), aree di stoccaggio rifiuti – rumore (tab. 3.22), aree di stoccaggio rifiuti – suolo (tab. 3.23),
- Atmosfera (tab. 3.24)
- Rumore - verifiche acustiche (tab. 3.25), verifiche non acustiche (tab. 3.26)
- Flora (tab. 3.27 e tab. 3.28)
- Vegetazione (tab. 3.29 e tab. 3.30)
- Fauna: avifauna nidificante, nidificante in aree umide, svernante, stanziale e migratoria, (tab. 3.32, tab. 3.34, tab. 3.33, 3.35, 3.36, tab. 3.38) avifauna mortalità stradale e individui in difficoltà (tab. 3.37). Erpetofauna (tab. 3.39, tab. 3.40) mortalità stradale e individui in difficoltà (tab. 3.41), Anfibi (tab. 3.42, tab. 3.43), mortalità stradale e individui in difficoltà (tab. 3.44). Mammiferi - mortalità stradale e individui in difficoltà (tab. 3.45)
- Ecosistemi (tab.3.31)
- Paesaggio (tab. 3.46)

CONSIDERATO che

Il progetto di monitoraggio (PMA) *offshore* comprende l'esame della progettazione dei monitoraggi delle componenti relative all'exit point sino a 45 km dalla costa, le cui modalità di monitoraggio, vengono richiamate con la numerazione delle rispettive tabelle, presenti nella ultima documentazione presentata dal Proponente ed acquisita al protocollo della CTVA con nota Prot. 3426/CTVA del 24/10/2017

- Acque (tab. 3.2 del PMA);
- Sedimenti superficiali (tab. 3.3 del PMA);
- Trasporto solido-monitoraggio in continuo (tab. 3.4 del PMA), trasporto solido-monitoraggio in discontinuo nei pressi del torbidometro (tab. 3.5 del PMA), trasporto solido-monitoraggio in discontinuo nell'area delle 12 stazioni riportate nella Tavola 8 in Allegato 2 (tab. 3.6 del PMA);
- Fitoplancton (tab. 3.7 del PMA);
- Caratterizzazione delle biocenosi nell'area di scavo (tab. 3.8 del PMA);

- Fauna ittica (Componente interessata sia dai lavori previsti all'exit point del micro tunnel sia per quelli relativi alla posa della condotta offshore, tab. 3.10 del PMA);
- Mammiferi e rettili marini (Componente interessata sia dai lavori previsti all'exit point del micro tunnel sia per quelli relativi alla posa della condotta offshore, tab. 3.11 del PMA);
- Rumore sottomarino (tab. 3.12 del PMA);

CONSIDERATO che

L'area di interesse per il monitoraggio delle componenti dell'exit point è circa 140 ha e al suo interno sono presenti le stazioni di campionamento per le diverse componenti.

CONSIDERATO che

Per quanto riguarda le aree offshore, queste sono distinte con i numeri da 1 a 5, ove la n.5 è la più vicina alla costa, con batimetrica che va da - 40 metri sino a circa 80 metri (ed è interessata dal monitoraggio di tutte le componenti, mentre le aree che vanno dalla n. 1(la più lontana dalla costa) alla n. 4, il PMA prevede il monitoraggio della sola componente biocostruzioni esclusivamente con la modalità di visualizzazione con ROV.

VALUTATO che

Nel presente parere si è fatto riferimento alla versione acquisita con nota Prot. 3426/CTVA del 24/10/2017, del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) , redatto da ERM, e in particolare, dopo essere state esaminate le singole componenti del PMA, sono state evidenziate e richiamate nel testo, per ogni componente le relative tabelle di riferimento che contengono, per ogni fase del monitoraggio (ante operam, in corso d'opera e post operam):

- i parametri da esaminare;
- la durata/frequenza dei campionamenti;
- aree di indagine;
- strumentazione utilizzata;

Nel presente parere sono state richiamate, per ogni sezione del PMA del progetto (onshore, onshore/micro tunnel, offshore) le tabelle dello stesso PMA (ante, in corso e post operam) con le modalità di monitoraggio, che, rispetto a precedenti versioni del PMA, integrate con osservazioni degli Enti coinvolti, che quindi sono state recepite dal Proponente e sono parte integrante del Progetto.

Il richiamo alle tabelle consente, anche nelle fasi successive (quelle delle verifiche di ottemperanza delle singole prescrizioni) un più puntuale e rigoroso confronto dell'esecuzione del progetto di monitoraggio con quanto previsto dalla prescrizione.

Per quanto riguarda il PMA, nel suo insieme, si rileva che:

- è stato redatto, come prevedeva il dettato prescrittivo, in accordo con *Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA*, e pubblicazioni collegate, citate in premessa;
- risulta completo ed integrato, anche con il recepimento di osservazioni degli Enti intervenuti nel procedimento sino ad ora svolto;

Per quanto attiene al livello di definizione degli elaborati progettuali, il tratto onshore ed il tratto onshore/micro tunnel risultano essere progettati a livello esecutivo, diversamente, la sezione offshore, a causa delle ottimizzazioni del tratto relativo all'exit point e ai tratti su fondale con biocenosi rilevanti da un

punto di vista naturalistico, hanno comportato, così come segnalato dal Proponente, differimenti nella restituzione della documentazione esecutiva, che, ad oggi, risulta ancora in corso di elaborazione.

Le migliori definizioni ed interpretazioni dei fondali interessati dalle biocostruzioni (mappatura, distanza dalla condotta, dimensione e qualità delle bioconcrezioni presenti sulle biocostruzioni) dovrebbero consentire di limitare ancor di più le interferenze con le componenti e allo stesso tempo di fornire un dettaglio esecutivo/costruttivo del tratto di posa della condotta.

Tale aspetto, ad avviso della scrivente CTVA può incidere sulla definizione del PMA, sia per quanto riguarda le componenti sia per quanto attiene ad alcune metodiche (considerando che coinvolge anche altre prescrizioni del DM), ed ha portato alla considerazione che il PMA - fase offshore, componente "biocostruzioni", al momento è ritenuto non ottemperabile.

Una volta esaminata la progettazione esecutiva del tratto che interferisce con le biocostruzioni, che da quanto segnalato dal Proponente dovrebbe portare a miglioramenti dal punto di vista delle interferenze, sarà valutata la componente biocostruzioni del PMA.

Quindi, per quanto attiene alla componente biocostruzioni, il relativo PMA sarà valutato al termine delle attività di mappatura e di miglior dettaglio delle biocostruzioni.

PRESO ATTO che il PMA ha subito integrazioni e miglioramenti, anche in seguito alle osservazioni degli Enti sinora coinvolti nel procedimento, e che tali osservazioni hanno portato ad un progetto che risulta completo e opportunamente integrato.

PRESO ATTO in particolare che il PMA nella ultima revisione acquisita con nota Prot. 3426/CTVA del 24/10/2017, tiene conto delle osservazioni riportate nella nota tecnica (n. prot. ARPA 0046406 -32 – del 25/07/2017) che ISPRA ed ARPA Puglia hanno predisposto per la verifica di ottemperanza alla prescrizione A.31 del D.M. 223/2014 (come modificato dal D.M. 72/2015).

RILEVATO che l'unica variazione progettuale di rilievo riguarda l'allungamento di circa 55 m del micro tunnel che dagli originari 1485 m passa ai definitivi 1540 m ottenuto mantenendo la medesima posizione del punto di ingresso a terra (*entry point*) ma variando solo la posizione del punto di uscita a mare (*exit point*), ubicata sempre lungo il medesimo asse della condotta, e ciò al fine di garantire un maggior franco di sicurezza rispetto alla adiacente prateria di *Cymodocea nodosa*.

RILEVATO altresì che, al fine di proteggere il più efficacemente possibile la prateria di *Cymodocea nodosa*, in corrispondenza del punto di uscita a mare del micro tunnel (*exit point*) è stata prevista l'installazione di un palancoato provvisorio posto a Nord e a Sud rispetto dell'asse del tracciato del micro tunnel unitamente alla successiva posa di una barriera di chiusura posta in corrispondenza del micro tunnel stesso, che consente anche di ridurre sensibilmente i volumi di scavo (dragaggio) e del terrapieno rispetto a quelli già valutati con il Parere n. 1596 del 29/08/2014.

RILEVATO che le suddette lavorazioni aggiuntive, peraltro in massima parte di natura provvisoria, non incidono sull'esame istruttorio relativo alla verifica di ottemperanza oggetto del presente parere.

VERIFICATA e VALUTATA, in relazione alla Prescrizione **A.31**, la congruità della documentazione complessivamente trasmessa dal Proponente, ritenendola pertinente all'ottemperanza della prescrizione medesima.

VALUTATO che il monitoraggio è suddiviso in relazione a tre macro-attività, *onshore*, *onshore/micro tunnel* e *offshore*, che avranno anche una diversa scansione temporale, e conseguentemente la tempistica delle attività di monitoraggio del PMA è stata definita considerando lo sviluppo temporale delle attività di Progetto.

VALUTATO che il PMA permette di comunicare gli esiti delle attività alle autorità competenti e al pubblico;

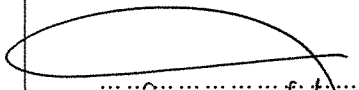

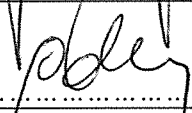

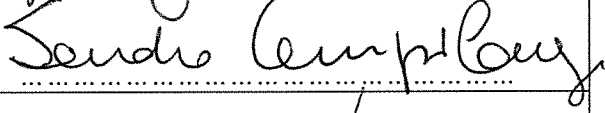
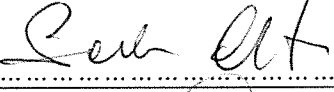
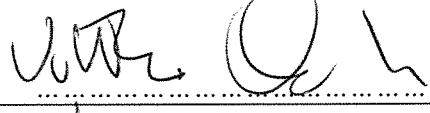
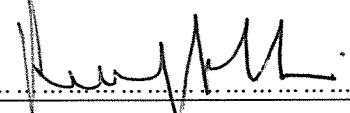
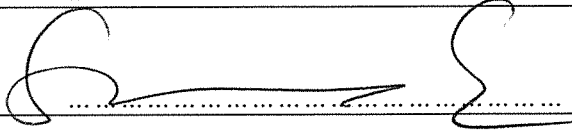
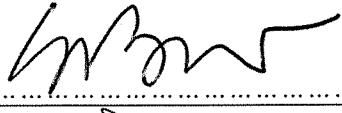
VALUTATO infine, per tutto quanto sopra descritto, che a livello progettuale sussistano le condizioni effettive per stabilire ad oggi la ottemperanza alla Prescrizione A.31, ad esclusione della componente biocostruzioni del tratto offshore, non ottemperabile al momento.

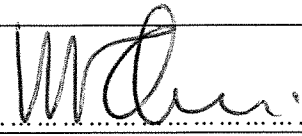
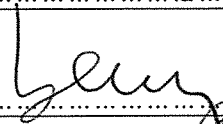
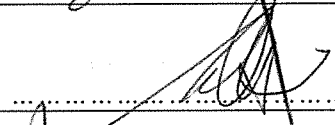
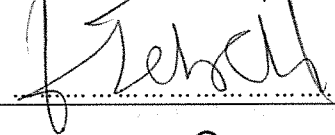
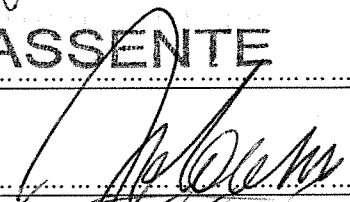
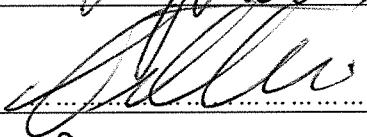
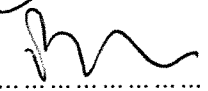
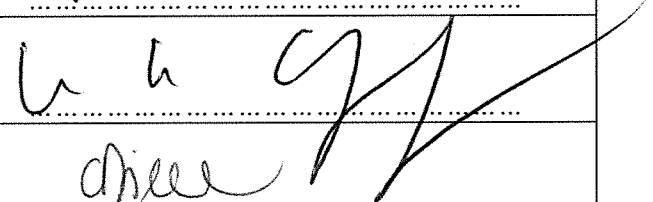
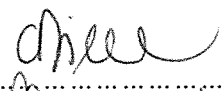
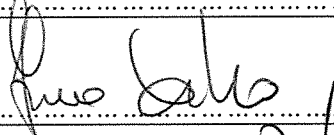
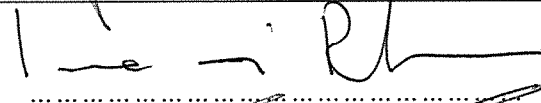
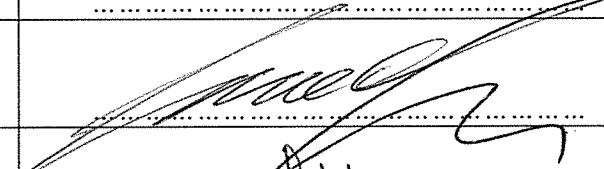
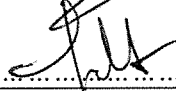
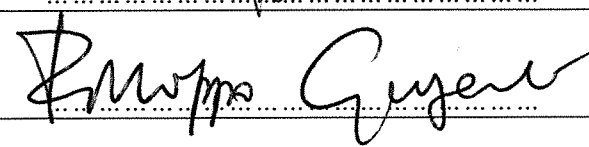

RICHIAMATI, per concludere, tutti i precedenti pareri formulati dalla scrivente CTVIA, in relazione alle opere di cui trattasi, confermando tutte le valutazioni istruttorie finora espresse dalla Commissione ed in essi contenuti.

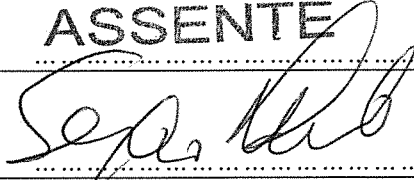
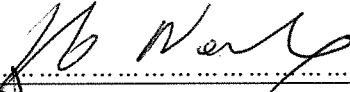
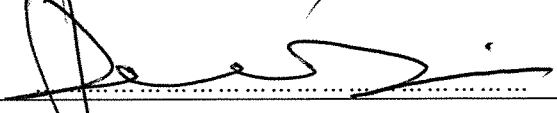
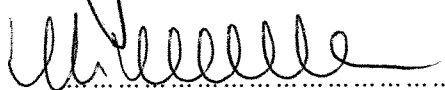
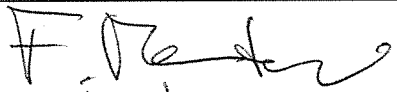
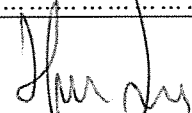

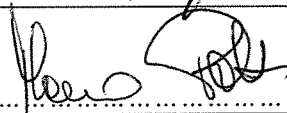
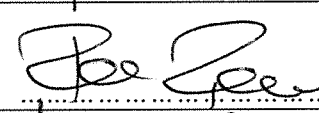
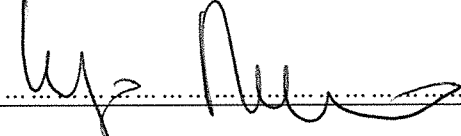
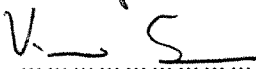
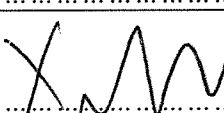
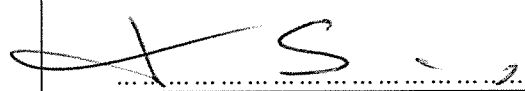
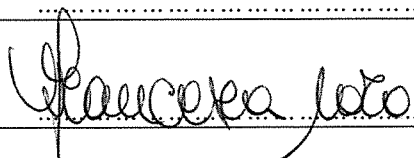
Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS,

RITIENE

Ottemperata la Prescrizione A.31 del DM n. 223 del 11/09/2014, così come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015, con esclusione della componente biocostruzioni del tratto offshore, non ottemperabile al momento.

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)		
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)		
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)		
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)		
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)		
Prof. Saverio Altieri		
Prof. Vittorio Amadio		
Dott. Renzo Baldoni		
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE	
Ing. Stefano Bonino		
Dott. Andrea Borgia	ASSENTE	
Ing. Silvio Bosetti		

Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	
Prof. Carlo Collivignarelli	ASSENTE
Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	
Ing. Francesco Di Mino	
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	ASSENTE

Dott. Andrea Lazzari	ASSENTE
Arch. Sergio Lembo	
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	
Ing. Arturo Luca Montanelli	ASSENTE
Ing. Francesco Montemagno	
Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	
Dott. Vincenzo Ruggiero	
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	ASSENTE
Arch. Francesca Soro	

Dott. Francesco Carmelo Vazzana	ASSENTE
Ing. Roberto Viviani	